

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 DICEMBRE 1880

Alfieri, Massimo D'Azeglio, Federico Sclopis, Luigi Cibrario, Camillo Cavour, ed altri, i cui nomi vivono sacri nella nostra memoria.

Purtroppo, testè lo udiste, questa sacra legione quotidianamente si dirada e la legge inesorabile del tempo spinge nel sepolcro i vecchi rappresentanti dell'Italia risorta.

Ma, o signori, a ricomporre le deserte fila deve soccorrere la voce potente dell'Italia stessa, riconoscente ai servigi del passato, eccitatrice delle giovani generazioni alle glorie dell'avvenire. Se è vero che è *men duro il sonno della morte nelle urne*, le quali siano confortate dal pianto e dalla benedizione dei superstiti, quest'augurio io penso che risuonerà come la più dolce elegia e la più gradita ricompensa sulla tomba di uomini come Carlo Boncompagni. Epperò in questo areopago nazionale odasi da ogni parte concorde il voto, che il ricordo delle sue virtù resti splendido esempio alla imitazione dei viventi e dei posteri. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

CAIROLI, presidente del Consiglio. Io dirò poche parole, dopo le eloquenti che furono pronunciate dai diversi lati di questa Camera, per associarmi ad esse con tutto l'animo, in nome del Governo.

L'annuncio della morte del senatore Boncompagni fu improvviso; ma sarà sentito con profondo dolore da quanti onorano il patriottismo nella più pura manifestazione di una vita che oggi possiamo dire la linea retta del dovere.

Il senatore Boncompagni fu uno di quegli uomini che non muoiono perchè sopravvivono nella gratitudine della patria alla quale consacrarono le gagliarde forze del cuore e dell'intelletto.

Io ricordo con commozione la semplicità dei suoi modi e la modestia che spiccava nello splendore delle più elette virtù; e ricordo nei suoi discorsi sempre, e anche nell'attrito delle lotte parlamentari, la nobiltà dei concetti e la temperanza dei modi che attestavano la bontà dell'animo suo, congiunta alla lealtà del carattere ed alla fermezza delle convinzioni. (*Benissimo!*)

Pochi giorni sono si schiudeva un'altra tomba, e tutti, senza distinzione di partito, senza distinzione di classi rendevano omaggio alla memoria di quell'uomo che ha tanto contribuito a costituire l'unità della patria. Oh! non possiamo dimenticare come in quei difficili momenti egli si valesse di Boncompagni degno di comprenderne gli alti intendimenti, capace di aiutarne la provvida opera.

Questi due uomini, a distanza breve, sono morti, ma sparirono le loro persone non la memoria dei loro benefizi. È vero, anzi ciò è il riassunto dei di-

scorsi eloquenti che furono pronunziati: se un conforto è in noi, è questo, che sappiamo di essere, nel tributo del compianto, interpreti dell'intera nazione. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Propongo che la Camera si faccia rappresentare ai funerali del Boncompagni dai deputati i quali si trovano in Torino, vista la ristrettezza del tempo. (*Sì! sì!*)

Pongo ai voti questa proposta.

(È approvata.)

ODDONE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

ODDONE. Per esprimere che i figli del Piemonte non sono muti dinanzi alla manifestazione di questo solenne dolore; che si associano alle commoventi ed eloquenti parole indirizzate alla memoria del compianto Boncompagni; che in questo compito i rappresentanti del Piemonte sentono sacro dovere di ringraziare l'onorevole collega Massari, che volle pur dirigere così benevole e generose parole al loro paese. La solidarietà che l'onorevole Massari disse conservarsi fra coloro che fecero l'Italia sentiamo ugualmente viva noi, e nel dolore presente sentiamo più forte il vincolo di fratellanza, confortati nel pensiero che i sacrifici comuni di tutta Italia furono santificati nella redenzione della patria sotto il regime del più leale dei Re. (*Bene!*)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Ruspoli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

RUSPOLI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul disegno di legge per la convenzione di navigazione e commercio colla Rumania. (*V. Stampato, n° 137-A.*)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ruspoli della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Invito pure l'onorevole Grimaldi a presentare una relazione.

GRIMALDI, relatore. Presento alla Camera la relazione della Commissione sul disegno di legge per proroga del corso legale. (*V. Stampato, n° 82-C.*)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Grimaldi della presentazione di questa relazione, che sarà essa pure stampata e distribuita.

Finalmente invito l'onorevole Boselli a presentare una relazione.

BOSELLI, relatore. Mi onoro di presentare la relazione della Commissione sul disegno di legge per riforma delle tasse marittime. (*V. Stampato, n° 127-A.*)